



Il Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri”, e, in particolare, l’articolo 17;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica in data 21 ottobre 2022, con il quale l’Onorevole Francesco Lollobrigida è stato nominato Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito, con modificazioni, dalla Legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri” e, in particolare gli articoli 3 e 13, come ulteriormente modificato dall’articolo 1, comma 5 del decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75 recante “Disposizioni urgenti in materia di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, di agricoltura, di sport, di lavoro e per l’organizzazione del Giubileo della Chiesa cattolica per l’anno 2025”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica in data 14 novembre 2022, con il quale l’on. Francesco Lollobrigida è stato nominato Ministro dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 ottobre 2023, n. 178, di approvazione del “Regolamento recante la riorganizzazione del Ministero dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste a norma dell’articolo 1, comma 2, del decreto-legge 21 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74”;

VISTO in particolare l’articolo 7, comma 3 del sopra citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 ottobre 2023, n. 178, ai sensi del quale *“Con successivi decreti del Ministro di natura non regolamentare, da adottare ai sensi dell’articolo 4 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e dell’articolo 17, comma 4-bis, lettera e), della legge 23 agosto 1988, n. 400, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, sono individuati gli uffici di livello dirigenziale non generale nell’ambito delle*



Il Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

direzioni generali del Ministero, ivi compresi gli uffici e laboratori a livello periferico e sono definite le attribuzioni e i compiti di ciascun ufficio”;

VISTO il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 31 gennaio 2024, n. 47783, registrato alla Corte dei Conti il 23 febbraio 2024, n. 288, con il quale sono stati individuati gli uffici di livello dirigenziale non generale nell'ambito delle direzioni generali del Ministero, ivi compresi gli uffici e laboratori a livello periferico e sono state definite le relative attribuzioni e compiti, così come previsto dall'articolo 7, comma 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 ottobre 2023, n. 178;

VISTO il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 14 marzo 2024, n. 124216, registrato alla Corte dei Conti l'11 aprile 2024 al n. 514, con il quale, a seguito del nuovo assetto degli uffici dirigenziali non generali del Ministero, previo confronto con le OO.SS. ai sensi dell'articolo 24, comma 1, lettera a), del CCNL Area funzioni centrali 2019-2021, è stata approvata l'attribuzione delle fasce di graduazione ai fini della determinazione della retribuzione di posizione dei nuovi uffici, nel rispetto dei criteri generali previsti dall'articolo 34 del suddetto CCNL Area funzioni centrali 2019-2021 sottoscritto in via definitiva il 16 novembre 2023;

VISTO il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 18 aprile 2025, n. 180158, registrato alla Corte dei Conti al n. 738 del 12 maggio 2025, di modifica del decreto n. 47783 del 31 gennaio 2024;

VISTO il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 15 maggio 2026, recante “Riordino degli uffici territoriali dell'Ispettorato centrale della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari (ICQRF)”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 2026, n. 151, recante “Disposizioni in materia di coltivazione, promozione, commercializzazione, valorizzazione e incremento della qualità e dell'utilizzo dei prodotti del settore florovivaistico e della filiera florovivaistica, in attuazione della delega di cui alla legge 4 luglio 2024, n. 102”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale, n. 186 del 12 agosto 2026, entrato in vigore il 27 agosto 2026;

VISTO, in particolare, l'articolo 11, comma 2, del decreto legislativo n. 151 del 2026, ove si prevede che, nell'ambito degli uffici dirigenziali generali del Ministero, sia istituito, con decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, di natura non regolamentare, da adottare ai sensi dell'articolo 17, comma 4-bis, lettera e), della legge 23 agosto 1988, n. 400, l'Ufficio per la filiera del florovivaismo e che contestualmente ne siano indicati i relativi compiti e le conseguenti attribuzioni;

VISTO, altresì, il successivo comma 3, relativo alla copertura finanziaria relativa all'istituzione dell'ufficio per la filiera del florovivaismo;



Il Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

INFORMATE le organizzazioni sindacali in data

DECRETA

Art. 1

1. All'articolo 2, comma 1, del decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 31 gennaio 2024, n. 47783, come modificato dal decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 18 aprile 2025, n. 180158, la parola “venticinque” è sostituita con la parola “ventisei”.

2. Il comma 5 dell'articolo 2 del decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 31 gennaio 2024, n. 47783, come modificato dal decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 18 aprile 2025, n. 180158, è sostituito con il seguente:

“5. La Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare (PQA) si avvale di una Segreteria con compiti di assistenza tecnico-amministrativa al Direttore Generale per l'esercizio dei compiti di cui all'articolo 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165; svolge attività di supporto nelle funzioni di coordinamento degli Uffici della Direzione, nell'attività di formazione della direttiva annuale in attuazione della direttiva del Ministro sull'azione amministrativa; supporta il Direttore Generale nel controllo di gestione ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, nelle questioni giuridiche e normative attinenti all'attività degli uffici della Direzione Generale nonché nella stipula di accordi e contratti su materia di competenza della Direzione. La Direzione è articolata negli uffici dirigenziali non generali di seguito elencati con le relative attribuzioni.

PQA I – Qualità certificata e tutela indicazioni geografiche prodotti agricoli, agroalimentari e vitivinicoli e Affari Generali della Direzione

Disciplina generale e coordinamento in materia di qualità dei prodotti agricoli, agroalimentari e vitivinicoli, ai sensi della normativa dell'Unione Europea; schemi di certificazione nazionale e comunitaria nelle materie di competenza; attuazione della regolamentazione dell'Unione Europea in materia di indicazioni geografiche; elaborazione della disciplina generale e di coordinamento in materia di qualità dei prodotti agricoli e agroalimentari, in particolare per la protezione dei prodotti a indicazione geografica (DOP, IGP, STG); esercizio delle competenze attribuite dalla vigente legislazione al Ministero in materia di disciplinari di produzione; disciplina della commercializzazione dei prodotti a denominazione di origine e a indicazione geografica; tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche anche in relazione alla lotta alla contraffazione; disciplina generale e coordinamento in materia di tracciabilità delle produzioni agricole e alimentari; disciplina e gestione dei Consorzi di tutela e promozione delle indicazioni geografiche e dei sistemi di qualità certificata; elaborazione e attuazione delle politiche nazionali del settore vitivinicolo di qualità; supporto organizzativo – logistico al Comitato nazionale vini di cui



Il Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

alla legge 12 dicembre 2016, n. 238; disciplina generale e coordinamento in materia di informazioni al consumatore e di etichettatura, per quanto di competenza del Ministero. Amministrazione dei capitoli di bilancio relativi al funzionamento ordinario della Direzione Generale; coordinamento delle questioni giuridiche e del contenzioso attinente all'attività degli uffici della Direzione Generale; gestione degli affari generali della Direzione Generale e dei rapporti con la Direzione generale delle risorse umane e con la Direzione Generale degli Affari Generali e del Bilancio.

PQA II – Agricoltura Biologica, Sistemi di qualità alimentare nazionale

Disciplina generale e coordinamento in materia di attività agricole ed agroalimentari con metodo biologico; trattazione, cura e rappresentanza in sede di Unione Europea e nazionale degli interessi agricoli ed agroindustriali in materia di agricoltura biologica; predisposizione delle disposizioni nazionali e degli altri atti necessari ad assicurare l'applicazione della normativa dell'Unione Europea in materia di agricoltura biologica; gestione del fondo per la ricerca in agricoltura biologica e del Fondo per l'agricoltura biologica; definizione del regime e delle modalità di gestione del Sistema di qualità nazionale di produzione integrata, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, della legge 3 febbraio 2011, n. 4. Esercizio delle attribuzioni statali in materia alimentare come definita all'articolo 1, comma 1, della legge 6 marzo 1958, n. 199 per le materie di propria competenza.

PQA III - Politiche di sviluppo

Elaborazione delle politiche di sviluppo economico delle imprese agricole, della cooperazione agroalimentare, dell'organizzazione e integrazione dei mercati, nonché della trasformazione dei prodotti agricoli, fatte salve le competenze del Ministero delle imprese e del Made in Italy; esercizio delle attribuzioni in materia di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli e agroalimentari, nel rispetto delle attribuzioni regionali e fatte salve le competenze del Ministero delle imprese e del Made in Italy; attuazione delle politiche di sviluppo e regimi di aiuti di Stato; esercita le competenze nel settore del mercato del lavoro in agricoltura, anche con riferimento al contrasto al caporalato, per quanto non di competenza del Ministero del lavoro e delle politiche sociali; approfondimento delle problematiche del lavoro nel mercato agricolo, comprese quelle relative all'immigrazione; attuazione della misura PNRR M2C1.2 Investimento 2.1 Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo; attuazione della misura PNRR M2C1.2 Investimento 2.1 – Parco Agrisolare. Gestione degli strumenti e degli incentivi a valere su fondi nazionali per l'attuazione delle politiche in favore dell'imprenditoria agricola giovanile, femminile e di ricambio generazionale, ivi compresi i contratti agrari e la ricomposizione fondiaria, delle politiche imprenditoriali in agricoltura, della meccanizzazione agricola, dell'innovazione e del trasferimento tecnologico in agricoltura.

PQA IV – Associazione e Organizzazioni di produttori, Piani di settore e economia circolare



Il Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

Gestione dei piani di settore, anche in coordinamento con gli altri Dipartimenti per quanto di competenza, con esclusione del Piano nazionale del settore florovivaistico; gestione degli strumenti e degli incentivi a valere su fondi nazionali per l'attuazione delle politiche in favore degli strumenti finanziari e di accesso al credito per le imprese agricole e agroalimentari; riconoscimento e sostegno delle unioni e delle associazioni nazionali dei produttori agricoli; supporto al Capo Dipartimento e al Direttore Generale nei rapporti con gli altri Dipartimenti del Ministero e altri Ministeri competenti in materia di sviluppo sostenibile e di economia circolare; sviluppo delle politiche di contrasto allo spreco alimentare e al recupero delle eccedenze in coordinamento con gli uffici della Direzione delle politiche internazionali e dell'Unione Europea; supporto al funzionamento della Camera arbitrale nazionale di cui all'articolo 16 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99.

PQA V - Politiche di filiera

Elaborazione e attuazione delle linee di politica nazionale di sviluppo settoriale, di filiera e di distretto, con esclusione della filiera del florovivaismo; gestione degli incentivi nel settore agricolo e agroalimentare, ivi compresi gli strumenti di programmazione negoziata e i contratti di filiera e di distretto; cura delle attività correlate alle borse merci ed alla borsa merci telematica nonché dei rapporti con le Camere di Commercio; gestione degli strumenti e interventi di regolazione del mercato; monitoraggio dei mercati; attività relative alla trasparenza dei mercati e alle commissioni uniche nazionali; fondo sovranità alimentare.

PQA VI – Ufficio per la filiera del florovivaismo

Elaborazione e attuazione delle linee di politica nazionale di sviluppo del settore florovivaistico e degli atti di indirizzo e coordinamento delle attività di filiera per la valorizzazione del settore; attuazione, anche in collaborazione con le altre Amministrazioni competenti, del decreto legislativo n. 151 del 2026; coordinamento degli interventi per la razionalizzazione della logistica e della distribuzione del settore florovivaistico; predisposizione del Piano nazionale di riconversione delle strutture florovivaistiche; collaborazione con le amministrazioni regionali per l'adozione e l'attuazione dei criteri di premialità nell'ambito degli interventi di sviluppo rurale previsti dalla PAC; attività di segreteria tecnica e organizzativa del Tavolo tecnico di filiera del florovivaismo; predisposizione e attuazione al Piano nazionale del settore florovivaistico; coordinamento, per le funzioni di competenza del Ministero, delle attività di attuazione del Piano nazionale del settore florovivaistico; svolgimento di ogni ulteriore attività istruttoria, di coordinamento e supporto tecnico attribuita al Ministero nelle materie di cui al presente decreto”.

Art. 2

1. All'attuazione del presente decreto si provvede con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.



Il Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

2. Con successivo decreto ministeriale, previo confronto con le organizzazioni sindacali, è definito il livello di graduazione dell'ufficio dirigenziale di livello non generale di nuova istituzione.

Il presente decreto è trasmesso agli organi di controllo per la registrazione.

IL MINISTRO

On. Francesco Lollobrigida

Firmato digitalmente ai sensi del CAD

BOLZA